

ILL.MO SIGNOR PRESIDENTE DEL TRIBUNALE
AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA SICILIA

PALERMO

ISTANZA EX ARTT. 41, COMMA 4, 49, COMMA 3, E 52

COMMA 2 C.P.A. NEL RIC. R.G. N. 3878/2015 SEZ. I

Il sottoscritto Avv. Giovanni Immordino, quale difensore dei Sigg.ri **AGRUSA SALVATORE**, nato a Carini (Pa) il 03/12/1967 cod. fisc. GRS SVT 67T03 B780F, **BADALAMENTI DOMENICO**, nato a Paez (Venezuela) il 23/03/1964 cod. fisc. BLD DNC 64C23 Z614L, **BILLECI SILVANA**, nata a Palermo il 23/04/1967 cod. fisc. BLL SVN 67D63 G273T, **CUNEO ROSALIA**, nata a Palermo il 09/10/1964 cod. fisc. CNU RSL 64R49 G273V, **GENOVA ROSALIA**, nata a Carini (Pa) il 03/12/1969 cod. fisc. GNV RSL 69T43 B780Y, **LA SPINA ANTONINO**, nato a Palermo il 30/10/1963 cod. fisc. LSP NNN 63R30 G273W, **LEGGIO DANIELA**, nata a Carini (Pa) il 25/11/1968 cod. fisc. LGG DNL 68S65 G273I, **LENTINI ANGELA**, nata a Carini (Pa) il 15/11/1970 cod. fisc. LNT NGL 70S55 B780O, **LO PICCOLO ALFONSA**, nata a Palermo il 30/05/1964 cod. fisc. LPC LNS 64E70 G273E, **MONTEROSSO ROSA**, nata a Carini il 05/10/1964 cod. fisc. MNT RSO 64R45 G273B, **RANDAZZO MARIA**, nata a Palermo il 10/01/1967 cod. fisc. RND MRA 67A50 G273Y, **RASURA ADALGISA**, nata a

Palermo il 24/08/1969 cod. fisc. RSR DGS 69M64 G273W,
ROCELLA BEATRICE, nata a Palermo il 15/10/1962 cod.
fisc. RCC BRC 62R55 G273A, **RUSSO MARIA RITA**, nata a
Hoddesdon (G.B.) il 06/04/1963 cod. fisc. RSS MRT 63D46
Z114A

CONTRO

l'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI PALERMO
- A.S.P. N. 6, in persona del legale rappresentante *pro-tempore*,
rappresentata e difesa dagli Avv.ti Francesca Lubrano e Giorgio
Li Vigni;

E NEI CONFRONTI DI

- **COLOMA SERGIO**, nato a Palermo il 19/07/1968 cod. fisc.
CLMSRG68L19G273K;
 - **PELLITTERI LUIGI**, nato a Palermo il 13/05/1962 cod.
fisc. PLLLGU62E13G273T;
 - **SCALIA FILIPPO**, nato a Palermo il 12/02/1969 cod. fisc.
SCLFPP69B12G273S;
 - **BARCELLONA RITA**, nata a Palermo il 20/08/1969 cod.
fisc. BRCRTI69M60G273F;
 - **DI TRAPANI ROSARIO** nato a Palermo il 25/06/1967 cod.
fisc. DTRRSR67H25G273D;
- tutti rappresentati e difesi dall'Avv. Antonino Nocito;

PREMESSO

- che il ricorso tende all'annullamento:
della delibera del Direttore Generale n. 753 del 30.9.2015 di
modifica parziale della deliberazione n. 467 del 15.5.2015
avente ad oggetto "concorso interno, per titoli e prova pratica di

idoneità, riservato al personale in atto in servizio presso l'ASP di Palermo per la stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 17 posti di Operatore Tecnico (Ctg. B): CED e di presa d'atto dei verbali ed approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori" nella parte in cui gli odierni ricorrenti, già collocati in posizione utile e per la maggior parte vincitori del concorso de quo, sono stati invece collocati:

- al posto n. 64° (Agrusa Salvatore);
 - al posto n. 101° (Badalamenti Domenico);
 - al posto n. 130° (Billeci Silvana);
 - al posto n. 158° (Cuneo Rosalia);
 - al posto n. 74° (Genova Rosalia);
 - al posto n. 185° (La Spina Antonino);
 - al posto n. 123° (Leggio Daniela);
 - al posto n. 165° (Lentini Angela);
 - al posto n. 80° (Lo Piccolo Alfonsa);
 - al posto n. 72° (Monterosso Rosa);
 - al posto n. 63° (Randazzo Maria);
 - al posto n. 186° (Rasura Adalgisa);
 - al posto n. 61° (Roccella Beatrice);
 - al posto n. 71° (Russo Maria Rita);
- della delibera del Direttore Generale n. 840 del 23.10.2015 di modifica parziale della deliberazione n. 467 del 15.5.2015 e n. 753 del 30.9.2015 avente ad oggetto "concorso interno, per titoli e prova pratica di idoneità, riservato al personale in atto in servizio presso l'ASP di Palermo per la stabilizzazione con

rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 17 posti di Operatore Tecnico (Ctg. B): CED e di presa d'atto dei verbali ed approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori" nella parte in cui gli odierni ricorrenti, già collocati in posizione utile e per la maggior parte vincitori del concorso de quo, sono stati invece collocati:

- al posto n. 63° (Agrusa Salvatore);
- al posto n. 100° (Badalamenti Domenico);
- al posto n. 128° (Billeci Silvana);
- al posto n. 157° (Cuneo Rosalia);
- al posto n. 73° (Genova Rosalia);
- al posto n. 183° (La Spina Antonino);
- al posto n. 122° (Leggio Daniela);
- al posto n. 164° (Lentini Angela);
- al posto n. 79° (Lo Piccolo Alfonsa);
- al posto n. 71° (Monterosso Rosa);
- al posto n. 62° (Randazzo Maria);
- al posto n. 184° (Rasura Adalgisa);
- al posto n. 60° (Roccella Beatrice);
- al posto n. 70° (Russo Maria Rita);

- nonché degli atti tutti presupposti, connessi e consequenziali;
- che con il ricorso per motivi aggiunti tende all'annullamento:
- della delibera del Direttore Generale n. 953 dell'1.12.2015 di modifica parziale della deliberazione n. 467 del 15.5.2015, modificata con deliberazione n. 753 del 30.9.2015 e n. 840 del 23.10.2015 avente ad oggetto "concorso interno, per titoli e prova pratica di idoneità, riservato al personale in atto in

servizio presso l'ASP di Palermo per la stabilizzazione con rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la copertura di n. 17 posti di Operatore Tecnico (Ctg. B): CED e di presa d'atto dei verbali ed approvazione della graduatoria e nomina dei vincitori" nella parte in cui gli odierni ricorrenti, già collocati in posizione utile e per la maggior parte vincitori del concorso *de quo*, sono stati invece collocati in posizione meno favorevole;

- nonché degli atti tutti presupposti, connessi e consequenziali;
- che il ricorso e i motivi aggiunti sono stati ritualmente notificati ai sensi dell'art. 41 comma 2 ad almeno uno dei controinteressati e precisamente ai Sigg.ri di Trapani Rosario, Pellitteri Luigi, Coloma Sergio, Barcellona Rita, costituitisi peraltro in giudizio;
- che, in realtà, l'accoglimento del ricorso avrebbe effetto su tutti i soggetti inseriti in graduatoria, in quanto modificherebbe radicalmente le posizioni, anche ai fini di eventuali scorrimenti;
- che, pertanto, al fine di addivenire ad una celere definizione del giudizio, ed al fine di collaborare ad una ragionevole durata del processo, come previsto dall'art. 2 comma 2 c.p.a., appare opportuno procedere alla notifica del ricorso nei confronti di tutti i potenziali controinteressati (Cons. St., Sez. VI, 9 marzo 2016, decreto n. 777; Cons. St., Sez. VI, 9 marzo 2016, decreto n. 776; Cons. St., Sez. VI, 9 marzo 2016, decreto n. 775; T.A.R. Lombardia Milano, Sez. III, 4 marzo 2016, n. 449; T.A.R. Lazio Roma, Sez. III Bis, 21 luglio 2014, ord. n. 7844);
- che conformemente ad una pacifica giurisprudenza resa in fattispecie identica (di recente: **T.A.R. Lazio Roma, Sez. II, 1**

marzo 2016, decreto n. 306) stante l'elevato numero di soggetti cui il ricorso e i motivi aggiunti devono essere notificati "per assicurare la necessaria integrità del contraddittorio, nonché le oggettive difficoltà di reperire il domicilio di ciascuno dei controinteressati, sussistono i presupposti per autorizzare il ricorso ai pubblici proclami, ai sensi degli artt. 41, comma 4, e 49, comma 3, c.p.a.";

- che, pertanto, si chiede l'autorizzazione "all'integrazione del contraddittorio mediante ricorso ai pubblici proclami, consentendosi l'effettuazione di tale adempimento mediante pubblicazione sul sito" dell'ASP di Palermo nella parte riservata alle news "in evidenza" nonché agli avvisi in materia di "concorsi" del decreto presidenziale, della copia del ricorso e dei motivi aggiunti, ai sensi dell'art. 52, comma 2, c.p.a.;
- che alla luce dei plurimi precedenti in termini anche di codesto Tribunale (cfr. *ex multis* ord. TAR Sicilia, Palermo, n. 531/2015; 267/2015; TAR Lazio, Roma, sez. III bis, n. 9506/2013; T.A.R. Lazio Roma, Sez. III Bis, 21 luglio 2014, ord. n. 7844; TAR Lazio Roma Sezione Terza Bis con l'ordinanza n. 8784/2015 dell'1.7.2015; Cons. St., Sez. VI, 9 marzo 2016, decreto n. 777; Cons. St., Sez. VI, 9 marzo 2016, decreto n. 776; Cons. St., Sez. VI, 9 marzo 2016, decreto n. 775; Cons. St., Sez. VI, 9 marzo 2016, decreto n. 775; Cons. St., Sez. VI, 9 marzo 2016, decreto n. 762) si chiede che venga autorizzata la notifica "per pubblici proclami" sul sito web dell'amministrazione, onerando l'ASP di "rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi

l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso”.

Tutto quanto sopra premesso, il sottoscritto

CHIEDE

che la S.V. Ill.ma voglia autorizzare la notifica per pubblici proclami sul sito web dell'ASP di Palermo del ricorso e dei motivi aggiunti.

Con ossequio.

Palermo, 15 marzo 2016



- Avv. Giovanni Immordino -